

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 5 MARZO 1921

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sui fatti di Toscana e di Emilia.

« Ruini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non ritenga opportuno e conveniente di computare come servizio effettivo il periodo di tempo in cui furono rinviati dalle armi per completare gli studi, i militari del Corpo Reale equipaggi della classe 1899, diventati diplomati capitani di lungo corso o macchinisti navali, i quali in tal modo restano inutilmente danneggiati nella loro carriera. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'arresto arbitrario eseguito da sei carabinieri nel giorno 26 febbraio 1920, in Rosolina di Rovigo nella persona di Bonivento Roberto e dagli stessi pubblicamente ferocemente percosso dopo l'arresto col pretesto dichiarato di vendicare altri carabinieri in precedenza a Chioggia, secondo loro, oltraggiati.

« Chiede inoltre se i carabinieri, che compirono le loro gesta provocando le proteste del pubblico, furono puniti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Galeno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sarà incluso, secondo quanto era stato annunciato e promesso, nel programma, di prossima attuazione, di elettrificazione di alcune principali linee ferroviarie e quella importantissima Napoli-Reggio-Calabria, e quando si inizieranno i lavori relativi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Camera Salvatore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se, fra i tremila giovani che parteciparono al concorso per seicento posti di cancelliere - non ancora espletato - non creda opportuno disporre per la nomina di quel numero maggiore di idonei che è necessario a fronteggiare le reali ed assolute esigenze delle Cancellerie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Santini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno indire una sessione straordinaria di esami per il conseguimento della patente di abilitazione all'ufficio di segretario comunale, oltrechè per le ragioni che determinarono il Governo a concedere sessioni straordinarie di esami nelle scuole medie e superiori, per la constatata necessità di provvedere alla reale deficienza di segretari comunali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Santini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere :

1°) come intenda riparare ai molti casi in cui le pensioni di guerra sono state concesse agli aventi diritto in misura inferiore a quella loro spettante in base al grado rivestito dal militare all'atto della sua morte. Ciò perchè la misura della pensione si basa esclusivamente sul grado risultante dai documenti matricolari del militare, documenti che in molti casi non sono aggiornati, perchè i reparti mobilitati, che procedevano all'avanzamento dei militari durante la guerra, non avevano cura di comunicare le variazioni riguardanti le promozioni ai singoli depositi e distretti ;

2°) se non creda sufficiente nei casi analoghi riguardanti i mutilati ed invalidi, la presentazione del foglio di congedo o licenza illimitata, ad attestare il grado rivestito dagli stessi all'atto dell'invio in congedo e in base al quale deve venire concessa la pensione ;

3°) se non creda che, nei riguardi dei morti e nel caso in cui manchi un qualsiasi altro mezzo per produrre la prova del grado da essi effettivamente coperto, possa bastare un atto giudiziale di notorietà giurato da compagni o superiori diretti del militare defunto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ghislandi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se gli consti che all'ex-soldato Molinari Paolo Enrico fu Giovanni da Breno (Brescia), assegnato alla 10^a categoria di pensione (assegnò di un anno dell'8^a categoria), da visita collegiale subita presso il Collegio medico di 1° grado di Brescia, fino dal 15 ottobre 1919, non sono a tutt'oggi stati